

*Il Vice Presidente*

Pescara, 07 settembre 2021

Prot. Segr. n. 62/2021

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

On. Mario Draghi

presidente@pec.governo.itsegrgen@governo.it

Al Ministro dell'Interno

On. Luciana Lamorgese

gabinetto.ministro@pec.interno.itsegreteria.ministro@pec.interno.it

OGGETTO: Alloggi popolari in Via Tavo a Pescara (Ferro di cavallo) e Via Lazio a Montesilvano.
Richiesta di intervento. **Sollecito**

Egregio Presidente, Egregio Ministro,

con la presente sono **nuovamente** a rappresentare la delicata situazione che persiste da anni all'interno e nelle adiacenze degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), ubicati nella nostra provincia Pescara, già descritta nella precedente nota Prot.Segr.53/2021, del 23 luglio 2021, e trasmessa a mezzo PEC in data 26 luglio 2021, che ad oggi non ha avuto alcun riscontro dalle SS.LL. e che ad ogni buon conto si provvede ad allegare.

Come ho già avuto modo di evidenziare, già nelle precedente comunicazione, tanti cittadini onesti, che quotidianamente sono costretti a vivere nel terrore e nel degrado, si rivolgono alla mia persona esortandomi ad intervenire presso le competenti Autorità, affinché venga ristabilita la legalità e la sicurezza presso gli alloggi popolari ERP di Via Tavo a Pescara e di via Lazio a Montesilvano (PE).

1/3





Il Vice Presidente

Da anni, nei cortili del palazzo di via Lazio, Montesilvano, (PE) si assiste a vere e proprie discariche abusive di ogni genere di materiale e suppellettili, che sempre più spesso vengono dati alle fiamme mettendo a repentaglio l'incolumità dei cittadini e la salute pubblica, anche a causa delle esalazioni maleodoranti che dalle combustioni si sprigiona.

Il palazzo di Via Lazio a Montesilvano è un problema che dura, ormai, da decenni e coinvolge due Comuni, Pescara e Montesilvano. Purtroppo, nessuna delle Amministrazioni che si sono succedute è riuscita a porre fine al degrado che regna sovrano ed incontrastato nel cosiddetto "palazzo della vergogna".

Come ho precedentemente rappresentato l'edificio, di proprietà del Comune di Pescara, è collocato sul territorio Montesilvanese con 49 alloggi popolari, di cui 29 abitati regolarmente e 15 occupati abusivamente.

Nonostante le rassicurazioni delle varie Amministrazioni rincrebbe constatare che, ad oggi, la situazione è solo peggiorata a causa degli occupanti abusivi che aumentano sempre più a discapito degli abitanti regolari che continuano, loro malgrado, a subire angherie e vessazioni di ogni genere da "personaggi" incivili e dediti ad attività illecite che risiedono illegalmente negli edifici ERP.

Anche la situazione degli alloggi di edilizia popolare ubicati in Via Tavo a Pescara, meglio nota come "Ferro di cavallo", non è dissimile.

Infatti, da anni segnalo pubblicamente sia i cumuli di rifiuti abbandonati, sia le minacce a cui devono sottostare i cittadini onesti che abitano nell'edificio, i quali hanno terrore di protestare poiché temono ritorsioni che, purtroppo, si sono effettivamente verificate, anche con gesti estremi.

Non sfugge l'atto incendiario a danno dell'autovettura di proprietà di una signora residente che aveva "osato" denunciare la situazione di illegalità nella quale era costretta a vivere ogni giorno.

Tantomeno si dimentica l'aggressione subita nel 2019 dalla troupe di Vittorio Brumotti, l'inviato di "Striscia la Notizia", colpevole di aver ripreso con le telecamere l'arresto di una donna bloccata dai Carabinieri per spaccio, durante la realizzazione di un servizio sul traffico illecito al "ferro di cavallo",

E' proprio notizia di questi giorni l'ultimo atto incendiario perpetrato ai danni di un furgone parcheggiato al "ferro di cavallo".

Onorevole Presidente e Gentile Ministro,





Il Vice Presidente

nonostante i miei numerosi interventi di denuncia pubblica sugli organi di stampa, devo amaramente constatare che le Istituzioni preposte, ad oggi, non hanno dato luogo a nessun intervento risolutivo, per questo, torno ad appellarmi alle SS.VV.III.me affinché, con le modalità più consone ed opportune ritenute da ciascuno, si possano risolvere queste annose questioni con l'obiettivo di restituire tranquillità e sicurezza nei due quartieri da me segnalati.

Pertanto, nel pieno rispetto del Mandato Istituzionale che ciascuno di noi è chiamato a svolgere, auspico cortesemente, un celere riscontro alle problematiche già rappresentate e nuovamente sin qui riproposte.

Cordiali saluti

Il Vice Presidente del
Consiglio Regionale dell'Abruzzo
Domenico Pettinari

Allegato n.1)

